



Guida

---

# Master of Arts in Music Pedagogy

Major in elementary music education

Lugano, 09.09.2025

**SUPSI**

# Indice

<b>Indice</b> .....	<b>2</b>
<b>Descrizione</b> .....	<b>4</b>
<i>Struttura</i> .....	4
Impiego del concetto modulare .....	4
Curriculum .....	4
Interdisciplinarietà .....	5
Esami e lavoro finale .....	5
Concetto didattico .....	5
Materiale a disposizione degli studenti .....	5
Tutoring.....	5
Verifica delle competenze acquisite .....	6
<b>Obiettivi di apprendimento</b> .....	<b>7</b>
<b>Condizioni di ammissione</b> .....	<b>9</b>
<i>Esami di ammissione</i> .....	9
<i>Lingua d'insegnamento</i> .....	9
<b>Piano di studi</b> .....	<b>11</b>
<b>Regolamento del Master of Arts in Music Pedagogy, major in elementary music education</b> .....	<b>12</b>
<i>Capitolo 1: Premessa, ammissione</i> .....	12
<i>Capitolo 2: Esame di passaggio ed esame preliminare</i> .....	13
<i>Capitolo 3: Esame finale</i> .....	13
<b>Ambiti e materie</b> .....	<b>15</b>
<i>Strumento principale I e II</i> .....	15
<i>Vocalità, recitazione, canto I</i> .....	15
<i>Vocalità, recitazione, canto II</i> .....	16
<i>Pianoforte I e II</i> .....	17
<i>Flauto dolce</i> .....	18
<i>Chitarra per accompagnamento I e II</i> .....	18
<i>Percussioni per la didattica</i> .....	19
<i>Tecnologie musicali</i> .....	20
<i>Musica e movimento/ritmo I e II</i> .....	21
<i>Repertorio canti per l'infanzia I e II</i> .....	21
<i>Strumentario Orff I e II</i> .....	22
<i>Teatralità nell'ambito della didattica I</i> .....	23
<i>Teatralità nell'ambito della didattica II</i> .....	23
<i>Composizione, arrangiamento per la didattica EME I e II</i> .....	24
<i>Didattica disciplinare (EME) I e II</i> .....	25
<i>Didattica della ritmica I e II</i> .....	25

<i>Pratica professionale I e II</i> .....	26
<i>Scienze dell'educazione I</i> .....	27
<i>Scienze dell'educazione II</i> .....	29
<i>Colloquio pedagogico/ didattico, conoscenze professionali</i> .....	30
<i>Direzione coro di voci bianche</i> .....	31
<i>Laboratorio corale I e II</i> .....	31
<i>Progetto Master</i> .....	32

# Descrizione

<b>Durata</b>	2 anni
<b>ECTS</b>	120
<b>Livello di studio</b>	ISCED (2011) livello 7
<b>Occupazione</b>	Tempo pieno
<b>Titolo conseguito</b>	Master of arts in Music Pedagogy – major in Elementary music education
<b>Genere di corso</b>	Autonomo in collaborazione secondo il modello KMHS

Il Master of Arts in Music Pedagogy è un corso di laurea a tempo pieno . Si tratta di uno studio che richiede allo studente una dedizione totale in termini di tempo e coinvolgimento emotivo, per raggiungere un'adeguata maturità, oltre che tecnica ed artistica, anche pedagogica.

Obiettivo di questo Master è contribuire alla formazione di personalità nel campo della pedagogia musicale. Si vuole in particolar modo:

- offrire una formazione musicale in cui l'enfasi sia posta sugli aspetti della pedagogia musicale, incoraggiando al contempo la riflessione critica e la capacità di giudizio individuale
- offrire i mezzi e gli strumenti per permettere agli studenti di sviluppare, anche una volta terminato il Master, il proprio potenziale pedagogico
- formare dei musicisti capaci di muoversi e di imporsi nel mercato musicale
- formare musicisti attenti alla realtà in cui vivono, internazionalmente aggiornati e informati

Il major in elementary music education permette ai diplomati di insegnare educazione musicale elementare (EME) all'interno del sistema delle scuole di musica in Svizzera e (con varie limitazioni dovute alle diverse legislazioni e tradizioni) in Europa e nel mondo, garantendo una formazione di base molto approfondita e fortemente centrata sui repertori per l'infanzia e sulle competenze di tipo educativo, formativo e trasmissivo ad essi correlate.

## Struttura

### Impiego del concetto modulare

Il concetto di modulo ha la sua ragion d'essere al fine di offrire allo studente le migliori opportunità per individualizzare e personalizzare in modo flessibile il proprio percorso di studi. Nel caso del Master in Music Pedagogy la personalizzazione del percorso di studio è garantita non solo attraverso il contatto per lo più individuale tra docente e studente ma anche grazie alla flessibilità naturale di una struttura relativamente piccola come quella del Conservatorio della Svizzera italiana, elementi che – accompagnati per esempio da un tutoring personalizzato ed il contatto diretto e costante con il responsabile del Master – rendono più efficace una gestione non proprio in moduli (nel senso proprio dell'uso che questa terminologia prevede) ma piuttosto in ambiti.

### Curriculum

Il corso di articola essenzialmente in quattro settori, di diversa importanza. Da una parte la dimensione pratico-artistica rappresentata dalla formazione strumentale/vocale, sia tecnica che artistica, interpretativa e stilistica nonché dalla costruzione di un buon repertorio strumentale. In secondo luogo

l'aspetto musicale-professionale, rappresentato dalla formazione professionale in ambito pratico ma anche teorico: esperienza nella musica da camera, in orchestra, in ensemble di varie dimensioni e conoscenze nei vari stili, dalla musica antica alla musica contemporanea. Il terzo aspetto è quello pedagogico, suddiviso in moduli teorici e pratici. Infine la dimensione individuale che permette allo studente di sviluppare un profilo proprio. Per quel che riguarda la specializzazione in Elementary Music Education del Major in Music Education, l'equilibrio è spostato verso l'ambito pedagogico.

### **Interdisciplinarietà**

Gli aspetti interdisciplinari sono affrontati soprattutto in ambito pratico nelle produzioni che coinvolgono altre forme d'arte (video, teatro, letteratura, ecc.). L'importanza dedicata alla musica contemporanea favorisce ulteriormente l'opportunità di tener conto di aspetti interdisciplinari.

### **Esami e lavoro finale**

Premessa per l'accesso alla presentazione del lavoro finale d'esame è la dimostrazione dell'acquisizione delle competenze richieste —nonché della capacità di applicarle in modo adeguato— e della presentazione di un repertorio adeguatamente rappresentativo.

Il lavoro finale consiste di regola in un progetto pratico-didattico (performance con o per allievi) accompagnato da una documentazione scritta.

### **Concetto didattico**

Come risulta già dalla suddivisione dei crediti, il maggior peso (quasi il 50% dei crediti) viene attribuito alla materia principale. Da un lato l'insegnamento individuale permette un approccio molto immediato, intenso ed efficace, dall'altro —confrontando le 102 ore d'insegnamento di contatto con le ben 1680 di lavoro in totale— la parte dello studio autonomo, che corrisponde ad un buon 90% del tempo complessivo, acquisisce un'importanza fondamentale. La conoscenza degli strumenti e dei mezzi di studio e lo sviluppo di un self-management efficace sono perciò conditio sine qua non per riuscire. Gran parte del tempo riguarda inoltre degli aspetti processuali di studio, lo sviluppo, la perfezione e l'automatizzazione di processi meccanici (comparabili a degli allenamenti nello sport), che richiedono anche dei tempi fisiologici. Un quarto dei crediti è dedicato alla formazione pedagogica ed un quarto alla formazione musicale pratica. Uno dei "leitmotiv" della didattica è il collegamento tra teoria e prassi, ma anche tra teoria, prassi e ricerca. La teoria e la ricerca non sono fini a sé stessi, ma di regola connessi in maniera simbiotica alla prassi. In effetti, determinati ambiti nell'ambito della formazione musicale pratica, possono essere collegati ad un progetto di ricerca.

### **Materiale a disposizione degli studenti**

La Biblioteca/Mediatheca del Conservatorio della Svizzera italiana, grazie alle donazioni private ed una mirata politica di acquisizioni, dispone di un numero sempre crescente di documenti, pubblicazioni, strumenti di consultazione, enciclopedie e letteratura secondaria (ad oggi oltre 16'000 titoli). Il suo sviluppo avviene tenendo conto in maniera puntuale e mirata delle esigenze didattiche e di ricerca dell'istituto, dei suoi collaboratori e degli utenti.

### **Tutoring**

Il tutoring degli studenti è effettuato sia da parte del responsabile del corso di laurea (che rappresenta di regola la direzione della scuola nell'esame di ammissione, approva il piano di studi sottoposto dallo studente, segue tutti gli esami e, attraverso colloqui regolari, è informato sul percorso e sui progressi dello studente) che da parte del personale docente (in modo particolare della materia principale). Anche in questo caso la dimensione della scuola permette ai responsabili della formazione ed alla direzione di sorvegliare il percorso formativo di ciascuno studente, sorveglianza —nel senso positivo del termine— ulteriormente favorita dai ripetuti esami —con relativi feed-back— e frequenti saggi e concerti.

## **Verifica delle competenze acquisite**

Durante il percorso formativo, la verifica avviene con diverse modalità:

- Alla fine di ogni anno di studio avviene un esame di passaggio nella materia principale, in forma di una lezione ad un gruppo della durata di 45'. Esami di passaggio anche per quel che riguarda lo strumento principale e gli strumenti complementari.
- Ad un semestre dagli esami finali si svolge un esame preliminare pedagogico, nella forma di una lezione ad un gruppo che permette allo studente di dimostrare di aver raggiunto il livello richiesto per presentarsi agli esami finali.
- Seminari di breve durata, sessioni orchestrali o progetti cameristici svolti durante il MA fanno l'oggetto di prove di verifica autonome secondo modalità di volta in volta specifiche.
- Ci sono varie occasioni di gestire gruppi di alunni davanti ad un pubblico (sotto forma di lezioni aperte ecc.) che permettono allo studente di prendere confidenza con un pubblico anche in preparazione all'esame finale.
- Monitoraggio da parte del responsabile del Master.
- L'insegnamento individuale garantisce comunque in modo esemplare una verifica continua e costante, accompagnato da un feedback dettagliato.

Alla fine del percorso formativo, attraverso gli esami e il lavoro finale.

# Obiettivi di apprendimento

Alla fine dello studio, lo studente deve aver acquisito queste competenze.

## 1. Competenze in ambito musicale

- 1.1. È in grado di ricorrere ad un ascolto analitico ai fini didattici (percezione dell'intonazione, degli intervalli, del timbro, del controllo dell'insieme, dell'imitazione e/o riproduzione sonora).
- 1.2. Sa usare la propria voce in modo chiaro ed espressivo, cantando o producendo suoni o effetti di vario tipo (onomatopee, analogie, elementi prosodici). È in grado di cantare ed esemplificare in modo chiaro.
- 1.3. Conosce la tecnica vocale di base, l'estensione delle voci, i registri vocali, la fisiologia e l'igiene vocale.
- 1.4. È in grado di accompagnare in modo efficace un gruppo di allievi con almeno due strumenti armonici.
- 1.5. Conosce, a fini precipuamente didattici, la tecnica di base del flauto dolce (diteggiatura inglese/barocca), così come quella di alcuni strumenti a percussione, a suono determinato e indeterminato.
- 1.6. Dispone di un ampio e variegato repertorio didattico, vocale e strumentale adatto ai diversi gradi scolastici e ai bisogni educativi dei propri allievi.
- 1.7. È in grado di comporre, arrangiare e armonizzare brani vocali e strumentali (di varie provenienze storiche, stilistiche e geografiche) a scopo didattico, adattandole al livello tecnico degli allievi grazie ad una conoscenza di base della strumentazione e dell'orchestrazione (tenendo quindi in considerazione possibilità e limiti vocali e strumentali).
- 1.8. È in grado di gestire – dal punto di vista dell'arrangiamento, della concertazione e della direzione – un ensemble scolastico, orchestra o coro infantile o giovanile.
- 1.9. È in grado di pianificare, realizzare e gestire un'attività ritmico-motoria e/o coreutica.
- 1.10. È in grado di organizzare e gestire un progetto a largo raggio, caratterizzato dalla presenza di musica vocale, strumentale e attività coreutica.
- 1.11. Possiede solide conoscenze di organologia, teoria, generi, stili, forma e storia della musica, colta e pop, e sa declinare il proprio sapere ai fini didattici.
- 1.12. Conosce e sa applicare diverse tipologie di improvvisazione (ritmica, melodica, motoria).
- 1.13. È in grado di controllare il suo strumento o la sua voce a livello professionale, tenendo in considerazione grandi varietà stilistiche.
- 1.14. Possiede un'esperienza musicale-artistica a livello professionale

## 2. Competenze in ambito pedagogico e didattico

- 2.1. Conosce i più autorevoli paradigmi psicopedagogici e i modelli principali della psicologia dello sviluppo e dell'educazione e sa integrarli all'interno dei contesti educativi quotidiani (lettura emozionale, approccio ad eventuali conflitti, elicitazione motivazionale ecc.).
- 2.2. È in grado di reperire, comprendere e utilizzare le risorse disponibili per l'insegnamento (letteratura di ricerca, letteratura professionale, reti pedagogiche, associazioni professionali, banche dati).
- 2.3. È in grado di utilizzare l'osservazione in classe, le informazioni sugli allievi e la ricerca quali risorse sia per valutare i risultati del proprio insegnamento sia per riflettere e rivedere la propria pratica.
- 2.4. Conosce e sa applicare i concetti di differenziazione, individualizzazione e personalizzazione dell'insegnamento, anche sulla base degli approcci all'educazione inclusiva praticati nel sistema scolastico locale e nazionale.
- 2.5. Conosce gli strumenti principali della ricerca scientifica nel campo specifico e in quello psicopedagogico e li applica ai fini dell'autoaggiornamento e della formazione continua.

- 2.6. È in grado di integrare i diversi saperi da insegnare al fine di favorire la creazione di legami significativi per gli allievi.
  - 2.7. È in grado di progettare situazioni di apprendimento e insegnamento variegata, coerenti e fondate sul piano didattico e pedagogico, con un livello di complessità che permetta lo sviluppo progressivo delle competenze degli allievi, che vengono guidati ed accompagnati, adattando lo svolgimento delle varie attività alle situazioni contestuali, prevenendo e gestendo eventuali difficoltà cognitive, emozionali o ambientali.
  - 2.8. È in grado di progettare e realizzare situazioni di apprendimento che favoriscano l'interdisciplinarietà e la diversità culturale per ottimizzare l'integrazione delle conoscenze negli allievi.
  - 2.9. Sa utilizzare un ventaglio di modalità valutative, formative e sommative, formali e informali, normative e criteriali, in grado di sostenere ed attivare gli allievi nei processi cognitivi, metacognitivi e autovalutativi.
  - 2.10. È in grado di riconoscere i bisogni educativi dei propri allievi (BES, DSA, APC, difficoltà fisiche e/o psicologiche) adottando misure didattico-pedagogiche e progettualità educative adeguate, facendo ricorso, quando necessario, a risorse qualificate all'interno e all'esterno della sede scolastica, in collaborazione con la famiglia dell'allievo.
  - 2.11. Conosce e sa applicare, in contesti professionali generici o pedagogico-didattici differenziati, le risorse offerte dalle ICT, considerando con spirito critico limiti e vantaggi, con particolare riferimento all'uso di internet.
- 3. Competenze in ambito comunicativo, relazionale e personale**
- 3.1. È in grado di agire in maniera responsabile, dimostrando di conoscere e di rispettare il quadro legale, deontologico e giuridico della propria azione e di essere in grado di assumere la responsabilità di un gruppo-classe, interfacciandosi con i diversi attori nell'ambito educativo, i loro ruoli e le loro responsabilità.
  - 3.2. È in grado di lavorare autonomamente o in équipe, nel riconoscimento e rispetto delle diverse figure che la caratterizzano, sapendosi confrontare apertamente e in modo costruttivo, al fine di collaborare per la progettazione di attività e/o per il perseguimento di diverse finalità educative, intraprendendo con slancio tali iniziative - personali o condivise - perseguendole con fiducia, rigore ed autocritica.
  - 3.3. È in grado di mantenere aggiornato il suo sapere disciplinare e fare capo alla formazione continua per soddisfarlo, adottando un atteggiamento curioso, aperto e critico sia nei confronti del suo campo specifico - con particolare riferimento alle evoluzioni epistemologiche e didattiche - sia in rapporto al proprio bagaglio professionale, culturale e comunicativo, in un'ottica di apprendimento esteso a tutto l'arco della carriera professionale.
  - 3.4. Padroneggia le regole e l'uso della lingua (italiana) orale e scritta, con particolare attenzione al lessico specifico della disciplina insegnata, in maniera da risultare comprensibile ed efficace nella comunicazione con l'insieme della comunità scolastica, colleghi, allievi e famiglie, anche in considerazione di eventuali differenze culturali.
  - 3.5. È in grado di comunicare in modo chiaro ed efficace, sia in rapporto all'ambiente classe, sia in considerazione delle molteplici occasioni comunicative, tanto all'interno quanto all'esterno della struttura educativa.
  - 3.6. È in grado di agire in modo autonomo e responsabile.
  - 3.7. È in grado di adottare misure personali di autodisciplina e di resilienza, resistendo a sforzi psicofisici prolungati, reagendo in modo adeguato alle varie difficoltà poste dalla professione, mutando i problemi in sfide stimolanti ai fini della propria crescita personale.

# Condizioni di ammissione

L'ammissione al Master of Arts in Music Pedagogy presuppone:

- la conclusione di un Bachelor of Arts in Music, Major in Performance, o il conseguimento di un titolo equivalente ;
- il superamento di un esame di idoneità;
- la disponibilità di posti liberi.

## Esami di ammissione

L'esame di ammissione deve verificare la coerenza tra le competenze acquisite a livello di Bachelor of Arts in Music (o nello studio precedente) e quelle richieste per l'ammissione al Master of Arts.

Dovessero mancare degli elementi a questa verifica è possibile che al candidato sia richiesto di recuperare determinati ambiti prima dell'ammissione al MA o durante lo stesso. Le modalità dell'esame di ammissione sono indicate nel Regolamento degli esami.

La prima parte dell'esame d'ammissione/idoneità consiste in:

1. Una prova pratica strumentale/vocale: esecuzione di 2 brani di stile diverso a scelta del candidato della durata massima di dieci minuti
2. Una prova pratica di canto:
  - a. cantare e suonare a memoria tre canzoni per bambini
  - b. prima vista
3. Una prova pratica di strumento complementare:
  - a. accompagnamento libero di una breve melodia popolare (pianoforte e/o strumento armonico)
  - b. esecuzione di due brevi brani a scelta del candidato sullo strumento complementare (flauto dolce o strumento melodico)
4. Un colloquio inteso a verificare la predisposizione all'insegnamento di gruppo ed in classe.

La seconda parte del esame d'ammissione/idoneità consiste in una prova pedagogica con un gruppo di bambini. Il superamento delle prove precedenti dà accesso alla pratica con i bambini.

- I candidati avranno 15 minuti di tempo per un'attività con un gruppo di 6-8 bambini di fascia d'età di scuola elementare. L'attività dovrà includere: un saluto di conoscenza a scelta, un gioco musicale e un saluto finale
- L'attività principale (gioco musicale, canto ecc.) sarà scelta dal candidato prendendo spunto dagli allegati, o può essere decisa indipendentemente dagli allegati. Attività possibili:
  - accompagnare un brano musicale con strumentario Orff
  - cantare a cappella o accompagnati dal candidato con strumenti d'arte o/e dai bambini con strumentario. (In aula saranno messi a disposizione diversi strumenti Orff come legnetti, tamburi, triangoli ecc. Sono presenti anche piastre sonore ed alcuni xilofoni.) Se i candidati intendono usare brani registrati, sono pregati di portare supporti di playback come iPod e casse.
  - Attività di ritmica Dalcroze: per esempio lavorare col corpo sulla metrica, sulle dinamiche o sul fraseggio.

## Lingua d'insegnamento

Per l'ammissione al Master of Arts in Music Pedagogy si richiede, a chi non è di madrelingua italiana, di dimostrare un livello sufficiente di conoscenza della lingua italiana durante il colloquio in sede d'esame

d'ammissione. È ritenuto come livello sufficiente di conoscenza della lingua italiana livello un livello equivalente al B2 (secondo il CEFR), o CELI 3. Coloro che non sono in possesso di tale livello linguistico per l'inizio degli studi, dovranno comunque dimostrare un livello sufficiente di conoscenza della lingua italiana e raggiungere il livello B2 o CELI 3 entro la fine del primo anno di studio.

La maggior parte dei corsi sono svolti in italiano. In alcune occasioni, a seconda della provenienza degli studenti e/o dei musicisti presenti durante le lezioni pratiche, l'impiego di altre lingue (come l'inglese, il francese o il tedesco) è di uso comune. I lavori scritti sono accettati in una delle tre lingue ufficiali svizzere oppure in inglese.

# Piano di studi

In conformità con la Riforma di Bologna, un credito ECTS corrisponde a circa 30 ore di lavoro complessivo, includendo attività in presenza e studio autonomo. I piani di studio sono strutturati per prevedere un impegno annuo a tempo pieno equivalente a 60 ECTS, ovvero circa 1.800 ore di lavoro all'anno.

<b>Materie</b>	<b>1° anno</b>	<b>2° anno</b>
Strumento principale	3	3
Vocalità, recitazione, canto	2	2
Pianoforte	2	2
Flauto dolce	2	0
Chitarra per accompagnamento	2	2
Percussioni per la didattica	1	0
Tecnologie musicali	2	0
Musica e movimento/Ritmica	3	3
Repertorio danze	1	1
Repertorio canti per l'infanzia	1	1
Strumentario Orff, improvvisazione vocale, strumentale, motoria per la didattica EME	2	1
Teatralità nell'ambito della didattica	1	1
Composizione e arrangiamento per la didattica dell'EME	1	1
Didattica disciplinare (EME)	6	6
Didattica della ritmica	3	3
Pratica professionale	15	15
Scienze dell'educazione	6	6
Colloquio pedagogico- professionale	0	1
Direzione di coro di voci bianche	2	0
Laboratorio corale	2	2
Progetto MA	0	10
Attività a scelta	3	0
<b>Totale</b>	<b>60</b>	<b>60</b>

# Regolamento del Master of Arts in Music Pedagogy, major in elementary music education

I termini di genere maschile nel presente regolamento si riferiscono a persone di qualunque genere.

## Capitolo 1: Premessa, ammissione

### Art. 1 Regolamento degli studi

Il Regolamento degli studi del 6 dicembre 2024 costituisce premessa e parte integrante del presente Regolamento degli esami. Esso stabilisce le disposizioni generali degli studi applicate nell'ambito della Scuola Universitaria di Musica (SUM) del Conservatorio della Svizzera italiana (CSI) e regola le modalità degli esami.

### Art. 2 Condizioni d'ammissione

L'ammissione al Master of Arts in Music Pedagogy, Major in Major in Music Education/Elementary Music Education presuppone:

- <sup>1</sup> la conclusione di un Bachelor of Arts in Music, Major in Performance, o il conseguimento di un titolo equivalente <sup>1</sup>;
- <sup>2</sup> il superamento di un esame di idoneità;
- <sup>3</sup> la disponibilità di posti liberi.

### Art. 3 Esame d'ammissione (d'idoneità)

L'esame d'idoneità consiste in:

- <sup>1</sup> una prova pratica strumentale/vocale: esecuzione di 2 brani a scelta del candidato della durata massima di dieci minuti;
- <sup>2</sup> una prova pratica di canto:
  - a. cantare e suonare a memoria tre canzoni per bambini;
  - b. primavista.
- <sup>3</sup> una prova pratica di strumento complementare:
  - a. accompagnamento libero di una breve melodia popolare (pianoforte e/o strumento armonico) se non è lo strumento principale;
  - b. esecuzione di due brevi brani a scelta del candidato sullo strumento complementare (flauto dolce e/o strumento melodico).
- <sup>4</sup> una prova pedagogica con un gruppo di bambini;
- <sup>5</sup> un colloquio inteso a verificare la predisposizione all'insegnamento di gruppo ed in classe.

Lo studente è idoneo solo se l'esame è superato in tutte le sue parti.

---

<sup>1</sup> Chi fosse in possesso di un Bachelor con un altro indirizzo può essere ammesso al MA a condizione che le competenze relative al BA in Music siano accertate.

## Capitolo 2: Esame di passaggio ed esame preliminare

### Art. 4 Esame di passaggio

L'esame consiste in una prova pedagogica della durata di 30-45 minuti circa, che si svolge a conclusione dell'anno accademico.

### Art. 5 Esame preliminare

L'esame consiste in una prova pedagogica della durata di 30-45 minuti circa, che si svolge entro la fine del semestre che precede la data prevista per gli esami di diploma. Prima della lezione il candidato consegnerà un piano con la struttura e gli obiettivi della lezione.

## Capitolo 3: Esame finale

### Art. 6 Strutturazione dell'esame

L'esame finale consiste in tre esami parziali: la materia principale, le materie speciali ed il progetto Master.

### Art. 7 Iscrizione

L'iscrizione agli esami finali deve pervenire alla Segreteria didattica entro il 31 ottobre.

### Art. 8 Materia principale

<sup>1</sup> L'esame consiste nelle prove seguenti:

- a. una lezione pratica di circa 40 minuti (ciclo Scuola dell'Infanzia o 1° ciclo Scuola Elementare);
- b. una lezione pratica di circa 45 minuti (2° ciclo Scuola Elementare);
- c. un colloquio.

<sup>2</sup> La valutazione risulta dalla media delle tre prove. Il ciclo prescelto (a. o b.) viene conteggiato con peso doppio.

<sup>3</sup> Tutte le prove devono essere superate.

### Art. 9 Materie speciali

<sup>1</sup> L'esame consiste nelle prove seguenti:

- a. strumento principale (o canto);
- b. pianoforte complementare;
- c. chitarra per accompagnamento;
- d. flauto dolce;
- e. vocalità, recitazione e canto complementare;
- f. strumentario Orff, improvvisazione vocale, strumentale e motoria;
- g. letteratura, repertorio canti per l'infanzia;
- h. ritmica.

<sup>2</sup> La valutazione risulta dalla media dei voti da b. a g. (peso semplice) e dei voti delle materie a. e h. (peso doppio).

### Art. 10 Progetto Master

Il progetto Master consiste di regola in un lavoro individuale che unisca aspetti pratici e didattici, concordato con il docente referente ed il responsabile dell'Area Pedagogia. E' solitamente articolato in due parti: un lavoro scritto ed una presentazione pubblica.

### Art. 11 Superamento

Per superare l'esame lo studente deve raggiungere una media di almeno 4.0 in ognuno dei tre esami parziali:

- 3 Materia principale
- 4 Materie speciali
- 5 Progetto Master

Art. 12 Valutazioni

Il voto dell'esame finale del Major in Music Education / Elementary Music Education è determinato dalla media dei tre esami parziali, attribuendo peso doppio alla Materia Principale.

Lugano, 16 settembre 2025

# Ambiti e materie

## Strumento principale I e II

Crediti ECTS	3 per annualità
Durata e struttura	45 minuti settimanali per 34 settimane ogni annualità
Docente	(a seconda dello strumento)
Tipologia di corso	Materia obbligatoria
Lingua	Italiano più tutte le lingue comuni a docenti e studenti
Limitazioni o prerequisiti	Accesso al secondo anno consentito solo dopo il superamento del primo anno.
Rapporto con gli obiettivi del programma di studio	
Obiettivi di apprendimento	Perfezionare il proprio profilo strumentale (o vocale) anche in relazione alle necessità del profilo formativo in questione.
Contenuti	Le scelte di repertorio e di sviluppo tecnico terranno conto del livello d'ingresso dello studente.
Metodi di insegnamento	Lezioni individuali. Studio ed esercitazioni in autonomia.
Calendario	Da concordare con il docente
Metodi di valutazione	Esame di passaggio al termine della prima annualità. Esame finale con delegato della Direzione.
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esecuzione competente e tecnicamente e stilisticamente corretta di repertori di livello professionale.</li> <li>• Capacità di interazione in repertori di musica da camera o in funzione di accompagnamento.</li> </ul>
Certificazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Frequenza minima dell'80%.</li> <li>• Superamento degli esami.</li> </ul>

## Vocalità, recitazione, canto I

Crediti ECTS	2
Durata e struttura	34 lezioni individuali di 30 minuti
Docente	Monica Trini
Tipologia di corso	Materia obbligatoria
Lingua	Italiano
Limitazioni o prerequisiti	—
Rapporto con gli obiettivi del programma di studio	
Obiettivi di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Controllo dell'emissione cantata. <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Meccanico-Fisiologico</li> <li>○ Fonetico-Acustico</li> <li>○ Mentale-Immaginativo.</li> </ul> </li> <li>• Impostazione dei suoni con laringe bassa.</li> <li>• Conoscenza della Tecnica della respirazione diaframmatica e costale bassa.</li> <li>• Esecuzione di brani del repertorio di musica vocale del '500, '600 consoni al timbro vocale dell'alunno.</li> <li>• Preparazione di brani polifonici con accompagnamento strumentale o a cappella.</li> <li>• Conoscenza del repertorio di canzoni per bambini del Primo Ciclo accompagnandosi con strumenti musicali: pianoforte, chitarra, percussioni.</li> <li>• Per gli studenti di sesso maschile dimostrare di saper usare la voce in "Falsetto"</li> <li>• Recitazione con interpretazione scenica di una favola per bambini.</li> </ul>
Contenuti	L'approfondimento dei meccanismi della voce cantata e parlata come condizione essenziale per acquisire una tecnica vocale in grado di salvaguardare l'integrità della

	voce. Coordinazione muscolare di tutto il Corpo-Strumento: "Canto sul Fiato". Competenze tecniche della voce impostata con la laringe bassa.  <b>Bibliografia</b> A. Juvarra "Lo studio del Canto" Tecnica ed esercizi. Ed. Ricordi. N. Vaccaj "Metodo pratico di Canto" Ed. Ricordi A. Schinelli "Raccolte di Composizioni Polifoniche Sacre e Profane" Vol. I, Vol. II, Vol. III Ed. Curci - Milano G. Rodari "Filastrucche Lunghe e Corte" "Favole al telefono" Ed. Einaudi Ragazzi La docente è aperta a proposte di repertorio da parte degli studenti.
Calendario	Da concordare con il docente.
Metodi di insegnamento	Lezioni individuali. Alcune lezioni di gruppo saranno concordate con gli studenti.
Metodi di valutazione	Feedback in itinere. Esame con delegato della Direzione col seguente programma: <ul style="list-style-type: none"> <li>• esecuzione di un brano del '500, '600 e di un brano polifonico;</li> <li>• esecuzione a memoria di tre canzoni per bambini del primo ciclo con accompagnamento strumentale: pianoforte, chitarra, percussioni; recitazione con interpretazione scenica di una favola per bambini.</li> </ul>
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzo artistico della voce.</li> <li>• Utilizzo didattico della voce.</li> <li>• Lo studente dovrà dimostrare di cantare intonato e secondo principi interpretativi corretti e artisticamente condivisi.</li> </ul>
Certificazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Presenza obbligatoria (min. 80%)</li> <li>• Esame pratico superato</li> </ul>

## Vocalità, recitazione, canto II

Crediti ECTS	3
Durata e struttura	34 lezioni individuali di 30 minuti
Docente	Monica Trini
Tipologia di corso	Materia obbligatoria
Lingua	Italiano
Limitazioni o prerequisiti	—
Rapporto con gli obiettivi del programma di studio	
Obiettivi di apprendimento	Essere in grado di eseguire brani del '700, '800 e '900 di facile o media difficoltà a seconda del timbro vocale e delle capacità del singolo alunno. Esecuzioni di brani Musical, Pop e Folk internazionali. Brani polifonici con accompagnamento strumentale o a cappella per migliorare l'intonazione. Esecuzioni di brani per bambini tratti dal repertorio del Secondo Ciclo con accompagnamento strumentale: pianoforte, chitarra, percussioni ecc. Recitazione con interpretazione scenica di favole per bambini.
Contenuti	Approfondire le competenze sulla coordinazione muscolare di tutto il Corpo-Strumento e migliorare la Tecnica della respirazione diaframmatica e costale bassa. Introdurre la tecnica "Belting" per cimentarsi in brani di genere Musical e Pop. Conoscenza del repertorio di Canzoni per bambini del secondo ciclo. Recitazione ed interpretazione scenica di favole per bambini.  Si veda la bibliografia del primo anno con l'aggiunta di: D.Menicucci: "Scuola di Canto Lirico e Moderno" Ed.OMEGA E.Vivaldi "Il Canto" Metodo Tecnico-Pratico per il Cantante Moderno Ed.Carisch. G.Rodari "Tante storie per giocare"
Calendario	Da concordare con il docente
Metodi di insegnamento	Lezioni individuali. Alcune lezioni di gruppo saranno concordate con gli studenti.
Metodi di valutazione	Feedback in itinere della docente. Esame finale con delegato della Direzione. Per esame, esecuzione di repertorio comprendente un brano del '700, '800 o '900, di un brano Musical, Pop, o Folk, e di un brano polifonico; esecuzione di tre canzoni per

	bambini del secondo ciclo a memoria con accompagnamento strumentale; recitazione di una favola per bambini con interpretazione scenica
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzo artistico della voce.</li> <li>• Utilizzo didattico della voce.</li> <li>• Lo studente dovrà dimostrare di cantare intonato e secondo principi interpretativi corretti e artisticamente condivisi.</li> </ul>
Certificazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Presenza obbligatoria (min.80% )</li> <li>• Esame pratico finale.</li> </ul>

## Pianoforte I e II

Crediti ECTS	2 per annualità
Durata e struttura	34 lezioni individuali settimanali di 30 minuti per ogni annualità
Docente	Eva Bohte
Tipologia di corso	Materia obbligatoria
Lingua	Italiano
Limitazioni o prerequisiti	—
Rapporto con gli obiettivi del programma di studio	
Obiettivi di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere la tecnica fondamentale dello strumento. Saper utilizzare gli accordi con rispettivi rivolti e diversi ritmi per accompagnare melodie semplici (diverse tonalità e generi musicali).</li> <li>• Saper trasportare semplici canzoni (melodia e accompagnamento) nelle tonalità fino a due alterazioni.</li> <li>• Saper eseguire con correttezza tecnica e stilistica facile repertorio pianistico.</li> <li>• Saper costruire piccole improvvisazioni a partire da facili consegne armoniche, formali, ritmiche, espressive.</li> </ul>
Contenuti	<p>Tecnica fondamentale del pianoforte.          Conoscere le diverse tonalità fino a quattro alterazioni (scale, accordi, arpeggi, cadenze e improvvisazioni semplici)          Chanson Volé (I e II volume), Ed Payot Lausanne, 1996          Planète Musique Chants (3ème cycle) Helbing          Silvia Klemm e Uli Führe, Raccolta di canzoni varie          Repertorio solistico a libera scelta da concordare con docente</p>
Calendario	Da concordare con il docente Secondo la pianificazione annua.
Metodi di insegnamento	Lezioni individuali. Studio ed esercitazioni in autonomia.
Metodi di valutazione	Esame di passaggio al termine della prima annualità e d esame finale al termine della seconda, sempre con delegato della Direzione.
Criteri di valutazione	<p>Per Pianoforte I: esame di passaggio con programma rappresentativo del percorso svolto e che comprenda, oltre a canzoni e repertorio pianistico, piccole improvvisazioni e esecuzione di facili cadenze.</p> <p>Per Pianoforte II: esame pratico finale col seguente programma:          esecuzione di due brani di cui uno solistico e l'altro in forma di accompagnamento a voce o strumento melodico; armonizzazione di tre canzoni di cui almeno una con melodia cantata;          accompagnamento di una melodia semplice a prima vista;          cadenze perfette e d'inganno in tonalità fino a 4# e 4b;          piccola improvvisazione in tonalità fino a 3# e 3b.</p> <p>Il livello tecnico di riferimento per l'esame di Pianoforte II è rappresentato, per il repertorio di canzoni, dalle raccolte indicate in bibliografia e, per il repertorio solistico, dalla seguente lista indicativa di brani:          M. Aaron, Piano course grade three          J.S. Bach, Minuetti dal "Quaderno di Anna Maddalena"          B. Bartok, For children, volume I          F. Burgmüller, 25 studi facili per pianoforte, op.100          P.I. Tschaiowsky, Album per la gioventù, op. 39</p>
Certificazione	Presenza obbligatoria al corso (al minimo un 80%).

	Superamento dell'esame.
--	-------------------------

## Flauto dolce

Crediti ECTS	2
Durata e struttura	34 lezioni da 30 minuti
Docente	Stefano Bragetti
Tipologia di corso	Materia obbligatoria
Lingua	Italiano
Limitazioni o prerequisiti	—
Rapporto con gli obiettivi del programma di studio	
Obiettivi di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere la tecnica fondamentale dello strumento e applicarla ad ambiti modali e tonali fino a 2 alterazioni.</li> <li>• Saper utilizzare diverse prassi e diverse sonorità per diversi obiettivi musicali.</li> <li>• Interpretare adeguatamente repertorio di canzoni per l'infanzia e facile repertorio solistico, in duo e con accompagnamento di strumento armonico appartenente a diversi generi e tradizioni.</li> <li>• Saper trasportare melodie appartenenti al repertorio EME una quarta e una quinta sopra e sotto, un tono sopra e sotto.</li> <li>• Conoscere a livello almeno iniziale, alcune tecniche non standard (nuova musica, recorder beatbox, tradizioni etniche).</li> </ul>
Contenuti	<p>Tecnica fondamentale del flauto dolce soprano in do (diteggiatura barocca/inglese): elementi di respirazione/emissione, articolazione, meccanismo. Tecnica e pratica del trasporto melodico. Sonorità e prassi esecutive tradizionali e sperimentali.</p> <p>Ambiti tonali e modali fino a 2 alterazioni. Repertorio concordato col docente.</p> <p>Braun, G., &amp; Fischer, J. (1997). Spielbuch 1 (die Blockflöte). München: Ricordi &amp; Co.</p> <p>Braun, G., &amp; Fischer, J. (1998). Spielbuch 2 (die Blockflöte). München: Ricordi &amp; Co.</p> <p>Scoppola, L. (2017). Metodo per flauto dolce soprano. Bologna: Ut Orpheus</p> <p>Repertorio a libera scelta da concordare col docente.</p>
Calendario	Da concordare con il docente.
Metodi di insegnamento	Lezioni individuali, eventualmente a coppie o in gruppo.
Metodi di valutazione	<p>Esame finale con delegato della Direzione.</p> <p>L'esame pratico finale consiste nell' esecuzione di due brani (di cui uno con accompagnamento) significativi rispetto agli obiettivi di apprendimento, di 2 canzoni dal repertorio EME (su 6 preparate e di cui almeno 2 a memoria) con relativi trasporti melodici un tono, una quarta e una quinta sopra e sotto, di una scala scelta dalla commissione (fra scale maggior fino a 2 # e 2 b, la e re minore, sol minore oppure, in alternativa, mi minore).</p>
Criteri di valutazione	Utilizzo delle competenze tecniche e musicali in esecuzione fluente, omogeneità timbrica e tecnica nell'uso del trasporto melodico.
Certificazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Frequenza minima dell'80%.</li> <li>• Superamento dell'esame.</li> </ul>

## Chitarra per accompagnamento I e II

Crediti ECTS	2
Durata e struttura	34 lezioni individuali di 30 minuti per ogni annualità
Docente	Thomas Kündig
Tipologia di corso	Materia obbligatoria
Lingua	Italiano
Limitazioni o prerequisiti	—

Rapporto con gli obiettivi del programma di studio	
Obiettivi di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere la tecnica fondamentale dello strumento. Saper utilizzare gli accordi con rispettivi rivolti e diversi ritmi per accompagnare melodie semplici (diverse tonalità e generi musicali).</li> <li>• Saper trasportare semplici canzoni (melodia e accompagnamento) nelle tonalità fino a tre alterazioni.</li> <li>• Saper eseguire con correttezza tecnica e stilistica facile repertorio chitarristico.</li> <li>• Saper costruire piccole improvvisazioni a partire da facili consegne armoniche, formali, ritmiche, espressive.</li> </ul>
Contenuti	<p>Tecnica fondamentale della chitarra. Conoscere le diverse tonalità fino a quattro alterazioni (scale, accordi, arpeggi, cadenze e improvvisazioni semplici).</p> <p>Bibliografia di riferimento: Guitar Grade 1-8 Trinity 2016-2019 <a href="http://www.trinitycollege.uk/music">www.trinitycollege.uk/music</a></p>
Calendario	Da concordare con il docente.
Metodi di insegnamento	Lezioni individuali. Studio ed esercitazioni in autonomia.
Metodi di valutazione	<p>Per Chitarra d'accompagnamento I è previsto un esame di passaggio con programma che risulti rappresentativo del percorso svolto, da concordare col docente, ma che contenga almeno l'esecuzione di una melodia con diversi trasporti, un accompagnamento con diversi trasporti, un facile brano chitarristico.</p> <p>Per Chitarra per accompagnamento II è previsto un esame finale pratico con un programma che comprenda:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Esecuzione di un brano del repertorio chitarristico di media difficoltà. Esempio livello: Guitar Grade 4 Trinity 2016-2019. Vedi: <a href="http://www.trinitycollege.uk/music">www.trinitycollege.uk/music</a></li> <li>• Cantare e accompagnare tre brani in tre diverse tonalità (capotasto) con tre diversi tipi di accompagnamento e stili. Una di essa in minore.</li> <li>• Suonare tre melodie in tre diverse tonalità;</li> <li>• Esecuzione della cadenza I-IV-V-I nella tonalità maggiore fino a quattro diesis e tre bemolli (capotasto) con diverse tecniche d'accompagnamento e stili;</li> <li>• Esecuzione della cadenza I-IV-V-I nella tonalità minore fino a due diesis e bemolli (capotasto) con diverse tecniche d'accompagnamento e stili;</li> <li>• Esecuzione della cadenza I-VI-II-V-I nella tonalità maggiore fino a quattro diesis e tre bemolli (capotasto) con diverse tecniche d'accompagnamento e stili;</li> <li>• Musica d'insieme;</li> <li>• Improvvisazione.</li> </ul>
Criteri di valutazione	Scorrevolezza dell'esecuzione, adeguatezza dei parametri fondamentali di ritmo, melodia, armonia. Controllo dell'interplay nelle esecuzioni d'insieme e dei parametri essenziali di comunicazione nell'improvvisazione.
Certificazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Presenza obbligatoria al corso (al minimo un 80% per ogni annualità)</li> <li>• Superamento degli esami</li> </ul>

## Percussioni per la didattica

Crediti ECTS	1
Durata e struttura	34 ore di lezioni collettive, secondo calendario da definire, in due semestri
Docente	Luciano Zampar
Tipologia di corso	Materia obbligatoria
Lingua	Italiano
Limitazioni o prerequisiti	—
Rapporto con gli obiettivi del programma di studio	
Obiettivi di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere nozioni di pratica esecutiva riguardo i principali strumenti a percussione utilizzati nelle scuole, come pure nozioni generali della storia e dell'utilizzo di questi strumenti in diverse culture.</li> <li>• Conoscere le caratteristiche acustiche degli strumenti a percussione per favorire la concertazione e la scelta adeguata dello strumentario in rapporto a specifiche funzioni musicali.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Imparare a utilizzare le mani e le bacchette in modo adeguato, al fine di perfezionare la precisione ritmica ed il controllo del timbro e della dinamica.</li> <li>• Acquisire nozioni di base per avviare un ascolto critico adeguato.</li> <li>• Saper applicare le notazioni musicali più utilizzate ed alcuni metodi di notazione alternativa, sviluppando nella progettazione delle attività anche la trasmissione di concetti teorici tramite la pratica in gruppo.</li> </ul>
Contenuti	<p>Il corso tratta argomenti dell'organologia degli strumenti a percussione mettendone a fuoco principalmente l'impiego nella scuola dell'infanzia e nella scuola dell'obbligo. Vengono affrontate diverse tematiche tra le quali: l'utilizzo dello strumentario Orff, della batteria e del corpo (body percussion) nella pratica collettiva. Vengono utilizzati metodi specifici per ogni tipologia di strumento.</p> <p>Bibliografia completa, testi, ascolti e video proposti tramite la piattaforma Icorsi. Come guida generale organologica: Guido Facchin (2014). Le percussioni. Storia e tecnica esecutiva nella musica classica, contemporanea, etnica e d'avanguardia. (Zecchini Ed.)</p>
Calendario	Secondo la pianificazione annua.
Metodi di insegnamento	Lezioni collettive.
Metodi di valutazione	<p>Valutazione in itinere durante le attività di gruppo quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• lavoro di progettazione (arrangiamento) e concertazione seguendo specifiche situazioni problema.</li> <li>• autovalutazione delle capacità tecniche e interpretative durante le attività di musica di insieme.</li> <li>• test e Quiz veloci utilizzando la piattaforma Icorsi.</li> </ul>
Criteri di valutazione	Utilizzo consapevole degli strumenti utilizzati in attività inerenti alla didattica.
Certificazione	Presenza obbligatoria al corso (min. 80%) con il rispettivo completamento delle attività in classe.

## Tecnologie musicali

Crediti ECTS	2
Durata e struttura	17 lezioni di 120 minuti
Docente	Luca Congedo
Tipologia di corso	Materia obbligatoria
Lingua	Italiano
Limitazioni o prerequisiti	—
Rapporto con gli obiettivi del programma di studio	
Obiettivi di apprendimento	<p>Lo studente deve essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• spiegare i diversi livelli di rappresentazione musicale e di questi saper trattare il protocollo MIDI (comprese le interfacce);</li> <li>• spiegare trattamento e rappresentazione del suono nel dominio del tempo (il suono come fenomeno oscillatorio, la waveform, l'ADSR, ecc.);</li> <li>• spiegare trattamento e rappresentazione del suono nel dominio delle frequenze (analisi e sintesi di Fourier, il sonogramma, ecc.);</li> <li>• applicare le basi teoriche della registrazione sonora multitraccia (microfonazione, cablaggio, schede audio, mixer, ecc.);</li> <li>• utilizzare il software Audacity per la registrazione, l'editing audio, la conversione dei formati musicali, l'analisi spettrale, e per semplici operazioni di sintesi elettronica;</li> <li>• utilizzare il software Ableton Live per: la registrazione multitraccia; la sovraincisione; l'editing audio; il mixaggio; l'audio enhancement; la creazione di ambienti virtuali per il live electronics; la creazione di un'orchestra virtuale;</li> <li>• utilizzare il software Sibelius per la notazione musicale e per la creazione di file MIDI.</li> </ul>
Contenuti	Il corso prende le mosse da alcuni argomenti teorici dell'acustica, dell'informatica musicale e delle nuove tecnologie applicate al suono, per poi affrontare lo studio specifico di alcuni software musicali, utili sia ai fini dell'attività artistica che di quella didattica: registrazione, editing audio, notazione, live-electronics.

	Tutte le slide delle lezioni e i materiali utilizzati sono disponibili sulla piattaforma icorsi.ch. Bibliografia essenziale: AUDIO E MULTIMEDIA, V. Lombardo e A. Valle., Maggioli Editore; MUSICA INFORMATICA, L. Tarabella, Maggioli Editore; MODERN RECORDING TECHNIQUES, D. M. Huber, Focal Press; FISICA NELLA MUSICA, A. Frova, Zanichelli.
Calendario	Secondo la pianificazione annua.
Metodi di insegnamento	Lezioni teoriche collettive. Esercitazioni e attività pratiche in classe sotto forma di workshop
Metodi di valutazione	Progetto/esame.
Criteri di valutazione	Padronanza teorica e pratica in vista di un utilizzo delle competenze apprese nella pratica didattica.
Certificazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Presenza obbligatoria al corso (min. 80%).</li> <li>• Esercitazioni e attività in classe</li> <li>• Progetto/Esame finale.</li> </ul>

## Musica e movimento/ritmo I e II

Crediti ECTS	3 per annualità
Durata e struttura	34 lezioni di 120 minuti per ogni annualità
Docente	Gaby Mahler
Tipologia di corso	Materia obbligatoria
Lingua	Italiano
Limitazioni o prerequisiti	–
Rapporto con gli obiettivi del programma di studio	
Obiettivi di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Eseguire e memorizzare sequenze di movimento a solo e in gruppo.</li> <li>• Sentire ed utilizzare la complessità del movimento naturale ed individuale.</li> <li>• Focalizzare la consapevolezza del corpo dinamico.</li> <li>• Saper gestire e sviluppare (nell'improvvisazione e in progetti di ricerca) la propria produzione di movimenti, in stretta relazione con le strutture e i linguaggi di diversi generi di musica.</li> </ul>
Contenuti	<p>Questo corso propone una gamma di esperienze dal vivo che prevedono l'avvicinamento alla musica attraverso il movimento ritmico-musicale. Il corpo sarà il nostro "primo strumento". Le attività si concentreranno sulla complessità del movimento naturale ed individuale (energia, dinamicità, spazio, flusso ed economia del movimento, respiro, vitalità e calma interiore), cercando di approfondire il più possibile la consapevolezza del corpo dinamico.</p> <p>In gruppo si impareranno sequenze di movimento e si svolgeranno attività creative attraverso l'improvvisazione e tramite processi di ricerca finalizzati all'approfondimento delle proprie qualità di movimento e di danza.</p>
Calendario	Secondo la pianificazione annua.
Metodi di insegnamento	Lezioni collettive. Assegnazioni di lavori da svolgere in autonomia.
Metodi di valutazione	Esame in gruppo alla fine dell'anno accademico. Esame finale con esperto di materia e delegato della Direzione al secondo anno.
Criteri di valutazione	Utilizzo musicale, fluente e performativo, degli schemi studiati. Composizione e improvvisazione di sequenze.
Certificazione	Frequenza minima dell'80%. Valutazione annuale da parte dell'insegnante. Esame straordinario se necessario. Esame finale.

## Repertorio canti per l'infanzia I e II

Crediti ECTS	1 per annualità
Durata e struttura	28 lezioni collettive di 45' per ogni annualità.
Docente	Silvia Klemm

Tipologia di corso	Materia obbligatoria
Lingua	Italiano
Limitazioni o prerequisiti	—
Rapporto con gli obiettivi del programma di studio	
Obiettivi di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Apprendimento di giochi e modi per intonare una classe.</li> <li>• Acquisizione di capacità di insegnamento di canti per l'applicazione in tutti gli ambiti EME (p.es. il movimento, l'uso dello strumentario, ecc).</li> <li>• Acquisizione di un repertorio di canti adatto alle varie età dei bambini, con particolare riferimento alla fascia del primo ciclo SE.</li> <li>• Utilizzo della solmizzazione.</li> <li>• Utilizzo dei canoni.</li> <li>• Apprendimento e utilizzo di canti all'unisono e con bordoni vocali e strumentali.</li> </ul>
Contenuti	Il lavoro sarà focalizzato sulle modalità di proposta ai bambini di attività di voce e canto e sulla costruzione di un repertorio di canti adatto alle varie età. La bibliografia sarà fornita dalla docente durante il corso. Verranno fornite dispense relative ai contenuti specifici.
Calendario	Secondo la pianificazione annua.
Metodi di insegnamento	Lezioni collettive, in stretta connessione con le attività di pratica professionale e con i moduli di Didattica disciplinare e Composizione e arrangiamento BA MM.
Metodi di valutazione	Utilizzo di contenuti sviluppati/appresi nel corso nell'esame pedagogico al termine di ogni annualità.
Criteri di valutazione	Utilizzo della voce e del repertorio durante l'esame pedagogico.
Certificazione	Esame pedagogico per ogni annualità.

## Strumentario Orff I e II

Crediti ECTS	2 nella prima annualità, 1 nella seconda
Durata e struttura	17 ore annuali.
Docente	Silvia Klemm
Tipologia di corso	Materia obbligatoria
Lingua	Italiano
Limitazioni o prerequisiti	
Rapporto con gli obiettivi del programma di studio	
Obiettivi di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare in modo convenzionale e non gli strumenti Orff, anche in combinazione con canto, movimento e Body Percussion.</li> <li>• Eseguire ed elaborare accompagnamenti, bordoni e ostinati anche con trasporto in diverse tonalità.</li> <li>• Improvvisare sullo strumentario Orff e con lo strumentario Orff</li> <li>• Formulare proposte didattiche rivolta ai bambini, centrate sullo strumentario.</li> </ul>
Contenuti	Con un lavoro di tipo laboratoriale centrato sullo strumentario Orff e sui gesti-suono, si toccheranno toccati tutti gli ambiti EME Si consiglia un abbigliamento comodo per la partecipazione alle attività.
Calendario	Secondo la pianificazione annua.
Metodi di insegnamento	Lezioni collettive.
Metodi di valutazione	Valutazione in itinere con feedback e utilizzo dei contenuti appresi negli esami pedagogici.
Criteri di valutazione	Utilizzo efficace dei contenuti nell'esame pedagogico del primo anno e in quello finale.
Certificazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Frequenza minima dell'80%.</li> <li>• Esame pedagogico interno al termine della prima annualità. Esame pedagogico finale con esperto di materia e delegato della Direzione.</li> </ul>

## Teatralità nell'ambito della didattica I

Crediti ECTS	1
Durata e struttura	10 incontri di 180 minuti.
Docente	Hans-Henning Wulf
Tipologia di corso	Materia obbligatoria
Lingua	Italiano
Limitazioni o prerequisiti	
Rapporto con gli obiettivi del programma di studio	
Obiettivi di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Integrare la dimensione fisico-espressiva nel proprio insegnamento;</li> <li>• Conoscere e saper attivare giochi, esercizi e pratiche corporeo-espressive nell'insegnamento della musica;</li> <li>• Imparare a usare e trasformare lo spazio come risorsa come risorsa nell'insegnamento;</li> <li>• Comprendere in modo più ampio il significato del processo empatico nell'insegnamento;</li> <li>• Saper leggere il singolo e il gruppo come sistema;</li> <li>• Maturare una propria dimensione artistica nell'insegnamento.</li> </ul>
Contenuti	<p>I primi rudimenti del gioco teatrale. Questa prima annualità propone agli studenti un percorso esperienziale e partecipativo, volto a sperimentare un approccio esplorativo e sperimentale all'insegnamento della musica, fondato sull'integrazione di musica, movimento e teatralità. L'obiettivo è creare una cornice di apprendimento dinamica e coinvolgente, che valorizzi la dimensione espressiva e creativa degli allievi e dell'insegnante, inteso come artista e facilitatore.</p> <p>Attraverso attività pratiche, i partecipanti esploreranno i primi rudimenti del gioco teatrale, approfondendo aspetti fondamentali quali il significato delle regole, l'uso consapevole dello spazio, la musicalità del movimento e il ritmo nel gioco teatrale. Si rifletterà inoltre sulla funzione dei vincoli nella costruzione di esercizi e giochi, sull'importanza dell'immaginazione, della finzione e dell'improvvisazione teatrale come strumenti didattici centrali. Questa esperienza consentirà agli studenti di sviluppare nuove strategie per progettare e condurre lezioni di musica che favoriscano la partecipazione attiva, stimolino la creatività e promuovano la consapevolezza corporea attraverso l'uso delle pratiche teatrali.</p>
Calendario	Secondo la pianificazione annua.
Metodi di insegnamento	Lezioni di gruppo
Metodi di valutazione	<p>Lavoro scritto</p> <p>La certificazione richiede di mettere in pratica, nella propria attività professionale, alcuni degli elementi esplorati nel modulo, scelti liberamente in base alla propria esperienza. Descrivi le esperienze personali e le pratiche teatrali sperimentate durante il modulo che hai ritenuto più significative per la tua professione, spiegandone le motivazioni. Argomenta se, e in che modo, l'approccio all'insegnamento/apprendimento attraverso le pratiche teatrali ha offerto una nuova prospettiva sulla professione del docente di musica.</p> <p>Descrivi quali elementi o pratiche esplorate nel modulo hai integrato nella tua pratica professionale e con quali esiti.</p>
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità dello studente di riflettere sulle pratiche di insegnamento di musica attraverso le pratiche teatrali;</li> <li>• Capacità di collegare le esperienze vissute durante il modulo nella propria pratica professionale;</li> <li>• Chiarezza e coerenza dell'argomentazione rispetto ai contenuti del modulo "Il gioco e la teatralità nella didattica".</li> </ul>
Certificazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Frequenza minima dell' 80%</li> <li>• Lavoro scritto</li> </ul>

## Teatralità nell'ambito della didattica II

Crediti ECTS	1
--------------	---

Durata e struttura	10 incontri di 180 minuti.
Docente	Hans-Henning Wulf
Tipologia di corso	Materia obbligatoria
Lingua	Italiano
Limitazioni o prerequisiti	Aver frequentato il primo anno.
Rapporto con gli obiettivi del programma di studio	
Obiettivi di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Integrare in modo consapevole la dimensione fisico-espressiva nel proprio insegnamento;</li> <li>• Esplorare e ampliare la propria espressività e teatralità attraverso giochi e pratiche tipiche dell'attore;</li> <li>• Saper creare una cornice narrativa e comprenderne la funzione come propulsore per il processo educativo;</li> <li>• Conoscere e saper attivare semplici meccanismi di composizione musico-teatrale all'interno di una drammaturgia coerente;</li> <li>• Maturare una propria dimensione artistica come risorsa nella pratica didattica.</li> </ul>
Contenuti	<p>Creazione e drammatizzazione musico-teatrale La seconda annualità si concentra sull'approfondimento e sull'ampliamento delle pratiche esplorate nel primo modulo, nonché sulla loro trasposizione in una prospettiva di creazione e drammatizzazione musico-teatrale.</p> <p>Gli studenti acquisiranno strumenti per strutturare e orientare lezioni o percorsi didattici basati su una cornice narrativa, riconoscendone la funzione propulsiva all'interno del processo educativo.</p> <p>Sperimenteranno approcci alla creazione e alla drammatizzazione attraverso l'improvvisazione teatrale, mettendo in gioco e sviluppando le proprie abilità espressive e attoriali.</p>
Calendario	Secondo la pianificazione annua.
Metodi di insegnamento	Lezioni di gruppo
Metodi di valutazione	Partecipazione attiva alle lezioni.
Criteri di valutazione	Partecipazione attiva alle lezioni.
Certificazione	Frequenza minima dell' 80%

## Composizione, arrangiamento per la didattica EME I e II

Crediti ECTS	1 per annualità
Durata e struttura	28 lezioni collettive di 45' per ogni annualità
Docente	Silvia Klemm
Tipologia di corso	Materia obbligatoria
Lingua	Italiano
Limitazioni o prerequisiti	
Rapporto con gli obiettivi del programma di studio	
Obiettivi di apprendimento	<p>Saper scrivere, rappresentare e presentare parti strumentali per lo strumentario Orff destinate all'esecuzione da parte dei bambini, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• bordoni ed ostinati da rielaborare in varie tonalità con strumenti intonati e non;</li> <li>• semplici accompagnamenti di canti per strumenti intonati e non intonati.</li> </ul> <p>Saper scrivere, rappresentare e presentare semplici arrangiamenti per far suonare i bambini su musiche preesistenti (p.es. i grandi classici o musiche di tradizione popolare).</p>
Contenuti	<p>Composizioni originali e arrangiamenti adeguati allo sviluppo fisico e cognitivo delle varie età, concepiti per l'accompagnamento di canti. Orientativamente, ogni anno verterà su una fascia d'età scolare diversa: es. I-scuola d'infanzia, II-primo ciclo, III -secondo ciclo. L'ordine di tale tripartizione potrebbe variare a seconda delle necessità organizzative della scuola riguardo delle pratiche professionali. La docente fornirà dispense relative ai materiali e agli argomenti affrontati.</p>
Calendario	Secondo la pianificazione annua.

Metodi di insegnamento	Lezioni collettive, esercitazioni in autonomia.
Metodi di valutazione	Per ogni annualità, inserimento e utilizzo di un semplice arrangiamento o composizione originale nell'ambito dell'esame pedagogico di fine anno.
Criteri di valutazione	Autonomia e consapevolezza critica nell'applicazione di formule compositive e nella proposta esecutiva nell'attività di classe.
Certificazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Presenza ad almeno l'80% delle lezioni</li> <li>• Portfolio di lavori assegnati dalla docente</li> <li>• Superamento dell'esame pedagogico annuale</li> </ul>

## Didattica disciplinare (EME) I e II

Crediti ECTS	6 per annualità
Durata e struttura	28 lezioni collettive di 90'
Docente	Silvia Klemm
Tipologia di corso	Materia obbligatoria
Lingua	Italiano
Limitazioni o prerequisiti	
Rapporto con gli obiettivi del programma di studio	
Obiettivi di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire consapevolezza sulle strategie di gestione di una classe in base all'età dei bambini e alla fase evolutiva.</li> <li>• Conoscere strategie di apprendimento differenziate in base all'età dei bambini e al loro sviluppo fisico e cognitivo.</li> <li>• Comprendere la struttura di una lezione e la funzione di tale struttura.</li> <li>• Applicare materiale didattico proposto e materiale proprio a tale struttura.</li> <li>• Saper scegliere materiale adeguato ai vari gruppi e alle varie fasce d'età.</li> <li>• Saper stimolare interesse.</li> </ul>
Contenuti	<p>Il corso è strettamente legato alla pratica professionale e intende fornire gli strumenti necessari per una pratica di lezione nelle classi che abbia come risultato soddisfazione e senso di conseguimento tanto da parte dei piccoli allievi così come da quella del docente tirocinante. Si perseguirà la strutturazione di una lezione equilibrata, capace di tener viva l'attenzione e l'interesse dei bambini. Si indagheranno gli ambiti dell'Educazione Musicale Elementare (EME) e come e quando applicarli. Una bibliografia specifica verrà fornita dalla docente durante il corso. A titolo di riferimento e di orientamento si segnalano:</p> <p>W. Flödl, Praxis Buch, Musikalische Früherziehung in Vorschule und Kindergarten editore Schubi  W. Flödl, Praxis Buch, Musik in der Grundschule, editore Schubi  W. Flödl, Praxis Buch Rythmik im Elementarbereich, editore Schubi  C. Steurich, 20 x Musik für 45 Minuten Klasse 1 und 2, editore Verlag an der Ruhr  C. Dippon e a., Klick musik Klasse 1-2 cornelsen Musik mit Kindern, editore Helbling, rivista mensile didattica  Tutti i libri saranno disponibili in biblioteca e commentati in classe in lingua italiana.</p>
Calendario	Secondo la pianificazione annua.
Metodi di insegnamento	Lezioni collettive.
Metodi di valutazione	Esame pedagogico alla fine del primo anno. Esame finale con esperto esterno e delegato della Direzione.
Criteri di valutazione	Competenza nella progettazione, conduzione e analisi critica del lavoro didattico, anche in sintonia con gli standard correnti dei profili professionali a livello svizzero.
Certificazione	Frequenza minima dell'80%. Allestimento del portfolio richiesto dalla docente. Superamento dell'esame pedagogico annuale e di quello finale. Colloquio in sede di esame pedagogico finale, contestualmente all'esame di pratica professionale.

## Didattica della ritmica I e II

Crediti ECTS	3 per annualità
--------------	-----------------

Durata e struttura	60' settimanali per 34 settimane.
Docente	Gaby Mahler
Tipologia di corso	Materia obbligatoria
Lingua	Italiano
Limitazioni o prerequisiti	
Rapporto con gli obiettivi del programma di studio	
Obiettivi di apprendimento	Lavoro su diversi metri e ritmi di base realizzati con il movimento del corpo. Sperimentare la possibilità di mettere in relazione le nuove conoscenze legate al movimento con la propria voce (parlata e cantata) e con i propri partner in movimento. Sviluppare consapevolezza nella guida della propria energia a) per creare un buon flusso di movimento e una ritmica vivace, b) per raggiungere una chiarezza ed espressività di comunicazione con il gesto /corpo in movimento. Lavoro sulla poliritmia (principi di base) ispirato dall'esperienza di Pierre Favre. Invenzione di giochi di mani e sequenze di body percussion. Studio di base del djembé (tecnica Pierre Favre). Prime basi di notazione del movimento ritmico-musicale ("dance notation" Gaby Mahler). Lettura di diversi testi di didattica e metodologia dell'educazione musicale e relativa riflessione e discussione in gruppo.
Contenuti	Lavoro su diversi metri e ritmi di base realizzati con il movimento del corpo. Sperimentare la possibilità di mettere in relazione le nuove conoscenze legate al movimento con la propria voce (parlata e cantata) e con i propri partner in movimento. Sviluppare consapevolezza nella guida della propria energia a) per creare un buon flusso di movimento e una ritmica vivace, b) per raggiungere una chiarezza ed espressività di comunicazione con il gesto/corpo in movimento. Lavoro sulla poliritmia (principi di base) ispirato dall'esperienza di Pierre Favre. Invenzione di giochi di mani e sequenze di body percussion. Studio di base del djembé (tecnica Pierre Favre). Prime basi di notazione del movimento ritmico-musicale ("dance notation" Gaby Mahler). Lettura di diversi testi di didattica e metodologia dell'educazione musicale e relativa riflessione e discussione in gruppo. Il confronto con testi di Emile Jaques-Dalcroze preparerà alla settimana di studio all' Institut Dalcroze a Ginevra che si terrà, a condizioni agevolate dalla scuola, di regola durante il primo anno. Esercizi e realizzazioni creative (anche con assegnazioni di lavori da svolgere in autonomia) relative agli obiettivi sopra esposti. La docente fornirà una bibliografia specifica durante il corso
Calendario	Secondo la pianificazione annua.
Metodi di insegnamento	Lezioni individuali e collettive, lavori in autonomia.
Metodi di valutazione	Portfolio annuale valutato dalla docente ed esame finale con esperto di materia e delegato della Direzione.
Criteri di valutazione	Competenza e autonomia nell'ambito della conduzione di un lavoro di ritmica/musica e movimento con gruppi di ragazzi, giovani, adulti. Utilizzo delle risorse presentate durante il corso.
Certificazione	Frequenza di almeno 80% delle lezioni. Formazione adeguata del portfolio per ogni annualità e superamento dell'esame finale. In casi segnalati dalla docente è prevista la possibilità di esami straordinari al termine di ogni annualità.

## Pratica professionale I e II

Crediti ECTS	15 per annualità
Durata e struttura	Una sessione settimanale di 240', per 28 settimane, in ogni annualità
Docente	Silvia Klemm
Tipologia di corso	Materia obbligatoria
Lingua	Italiano
Limitazioni o prerequisiti	
Rapporto con gli obiettivi del programma di studio	

Obiettivi di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare pratiche di intervento didattico.</li> <li>• Osservare e analizzare pratiche didattiche.</li> <li>• Progettare interventi didattici</li> <li>• Valutare interventi didattici.</li> <li>• Collaborare e lavorare in team.</li> </ul>
Contenuti	<p>Il corso, strettamente connesso a Didattica disciplinare, Composizione, arrangiamento per la didattica EME, Repertorio canti per l'infanzia, Strumentario Orff, comporta almeno una sessione settimanale di 4 ore ca. dedicata a pratica di insegnamento (anche in co-teaching), osservazioni, discussioni, preparazioni e feedback.</p> <p>Nel biennio verranno affrontati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• pratica con bambini in età di scuola d'infanzia e primo ciclo SE ( Scuola "Il piccolo principe" e gruppi EME Scuola di musica del CSI) e</li> <li>• pratica con bambini in età di primo e secondo ciclo SE (Scuola "Il piccolo principe" o e Scuola di Musica del CSI, progetti speciali sul territorio, collaborazioni con Enti educativi e assistenziali)</li> </ul>
Calendario	Secondo la pianificazione annua.
Metodi di insegnamento	Pratica di lezione con supervisione, momenti di valutazione fra pari e autovalutazione. Attività di progettazione, anche in autonomia.
Metodi di valutazione	Feedback ad ogni sessione di pratica. Portfolio di assegnazioni. Esame pedagogico annuale con delegato della Direzione ed esame finale con esperto di materia e delegato della Direzione.
Criteri di valutazione	Autonomia nella gestione delle situazioni didattiche. Utilizzo di strumenti di analisi critica. Capacità di progettazione.
Certificazione	Frequenza minima dell'80%. Esame annuale e finale pedagogico.

## Scienze dell'educazione I

Crediti ECTS	6
Durata e struttura	17 lezioni di 180 minuti
Docente	Matteo Luigi Piricò
Tipologia di corso	Materia obbligatoria
Lingua	Italiano
Limitazioni o prerequisiti	—
Rapporto con gli obiettivi del programma di studio	2.1, 2.5, 3.1, 4.1, 4.3
Obiettivi di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare i più rilevanti elementi di sviluppo, del bambino e dell'adolescente, da considerare ai fini della progettazione didattica.</li> <li>•Cogliere il contributo delle scienze cognitive per una didattica generale e musicale scientificamente informata.</li> <li>• Tenere in considerazione differenze individuali e bisogni educativi speciali nell'ideazione e nella progettazione didattica.</li> <li>• Attribuire intenti comunicativi e comportamentali nelle dinamiche interattive, facendo riferimento ai principali quadri della psicologia dei gruppi e delle tecniche di osservazione e valutazione.</li> </ul> <p>Selezionare e organizzare architetture didattiche e dispositivi formativi specifici in funzione degli obiettivi prefissati, generali e specifici.</p>
Contenuti	Il corso intende offrire agli studenti conoscenze e competenze di base in merito alle scienze dell'educazione, con particolare riferimento alla psicologia dell'apprendimento e dell'educazione e alla didattica generale, orientando i contenuti anche rispetto alle scienze cognitive della musica. Il corso si dipana attraverso tre dimensioni teorico-metodologiche fondamentali: psicologia dell'educazione; didattica generale; scienze cognitive musicali.
Calendario	Secondo la pianificazione annua.
Metodi di insegnamento	La didattica del corso prevede fasi espositive, dialogiche e laboratoriali, facendo riferimento sia a studi di caso, in grado di inquadrare specifiche problematiche pedagogico-didattiche, sia a situazioni concrete esperite dagli studenti durante la pratica dell'insegnamento, per le quali può essere attivato un accompagnamento più mirato ed eventualmente co-costruito all'interno del gruppo.

Metodi di valutazione	Partecipazione attiva alle attività laboratoriali e svolgimento delle prove di verifica previste (portfolio, v. oltre).
Criteri di valutazione	<p>Relativamente al portfolio:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>Rilevanza e coerenza con gli obiettivi formativi <ul style="list-style-type: none"> <li>Il portfolio riflette in modo chiaro e documentato gli apprendimenti in relazione agli obiettivi del corso (sviluppo, psicologia dell'educazione, scienze cognitive musicali, didattica generale).</li> <li>Lo studente esplicita con coerenza i legami tra riferimenti teorici e proprie osservazioni/pratiche didattiche.</li> </ul> <p>Soglia minima: presenza almeno abbozzata e non contraddittoria dei riferimenti fondamentali.</p> </li> <li>Capacità di riflessione critica e autoriflessione <ul style="list-style-type: none"> <li>Lo studente dimostra capacità di riflessione critica sulla propria pratica, includendo consapevolezza dei limiti, dei progressi e delle scelte didattiche.</li> <li>Viene mostrata la capacità di leggere le dinamiche interattive alla luce dei quadri teorici trattati (psicologia dei gruppi, osservazione, comunicazione, ecc.).</li> </ul> <p>Soglia minima: presenza di osservazioni personali che mostrano attenzione ai contesti e ai processi, anche se in forma non approfondita.</p> </li> <li>Utilizzo e rielaborazione dei riferimenti teorici <ul style="list-style-type: none"> <li>I concetti chiave della psicologia dell'apprendimento, dell'antropologia e della didattica generale e musicale sono utilizzati in modo appropriato e personalizzato, non solo riproduttivo.</li> <li>I riferimenti non sono solo enunciati, ma fungono da strumenti per analizzare e progettare situazioni educative.</li> </ul> <p>Soglia minima: uso pertinente, anche minimale, di almeno due riferimenti teorici per sostenere la propria analisi.</p> </li> <li>Attenzione alla diversità e alla progettazione inclusiva <ul style="list-style-type: none"> <li>Il portfolio documenta consapevolezza delle differenze individuali e dei bisogni educativi speciali nella riflessione o nella progettazione proposta.</li> <li>Lo studente mostra un'iniziale capacità di adattare le strategie didattiche agli alunni.</li> </ul> <p>Soglia minima: citazione o commento che mostra riconoscimento della variabilità degli apprendenti.</p> </li> <li>Struttura e completezza del portfolio <ul style="list-style-type: none"> <li>Il lavoro è articolato in modo leggibile, ben organizzato, completo rispetto alle consegne.</li> <li>È presente una progressione riflessiva e documentata nel tempo.</li> </ul> <p>Soglia minima: presenza di tutte le sezioni richieste e di almeno una documentazione periodica delle attività.</p> </li> </ol> <p>Relativamente alla partecipazione:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>Partecipazione attiva e contributo alle attività del corso <ul style="list-style-type: none"> <li>Lo studente partecipa in modo costante, collaborativo e consapevole alle attività didattiche (espositive, dialogiche, laboratoriali).</li> <li>Interviene con domande, riflessioni, osservazioni pertinenti o condivisione di esperienze personali rilevanti ai fini del corso, in plenaria o all'interno dei sottogruppi di lavoro.</li> <li>Mostra disponibilità al confronto e contribuisce a un clima formativo positivo.</li> </ul> <p>Soglia minima: partecipazione regolare (≥80%) e almeno un contributo attivo e documentato durante il percorso, in aula o nel portfolio.</p> </li> </ol>
Certificazione	<p>Presenza obbligatoria al corso (min. 80%). In caso di assenze superiori al 20%, ma comunque entro un limite considerato ragionevole e compatibile con la possibilità di recupero, lo studente è tenuto a concordare con il docente un lavoro integrativo volto a garantire il raggiungimento degli obiettivi formativi del corso.</p> <p>Sarà richiesto lo sviluppo di un portfolio, sotto forma di diario di bordo, con lo scopo di analizzare la pratica didattica dello studente alla luce dei riferimenti teorico-metodologici del corso. Il portfolio sarà presentato e discusso in forma plenaria, davanti al gruppo-classe e al docente. Tale portfolio può essere realizzato sotto forma di documento oppure attraverso una presentazione (ppt o simili) e corredato eventualmente di esempi e materiali impiegati durante l'esperienza didattica.</p> <p>La valutazione finale viene espressa in termini di "attribuzione/non attribuzione" dei crediti ECTS.</p>

## Scienze dell'educazione II

Crediti ECTS	6
Durata e struttura	17 lezioni di 180 minuti
Docente	Matteo Luigi Piricò
Tipologia di corso	Materia obbligatoria
Lingua	Italiano
Limitazioni o prerequisiti	Condizione vincolante alla certificazione del corso di scienze dell'educazione II è aver ottenuto i crediti formativi per il corso di scienze dell'educazione I.
Rapporto con gli obiettivi del programma di studio	2.1, 2.5, 3.1, 4.1, 4.3
Obiettivi di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere i principali quadri epistemologici nell'ambito delle teorie dell'apprendimento, della psicologia dello sviluppo e dell'apprendimento e della didattica, generale musicale, entro cui inquadrare una propria azione progettuale e/o di ricerca.</li> <li>• Cogliere il contributo della metodologia della ricerca in educazione per una didattica informed-based.</li> <li>• Confrontare la rilevanza dei principali costrutti in merito alle teorie della motivazione e dell'attribuzione ai fini della gestione delle lezioni e della progettazione didattica.</li> <li>• Argomentare su piani di intervento didattico e/o sperimentali sulla base di cornici teoriche relative a domini psicopedagogici o didattici, generali e musicali.</li> </ul> <p>Ricavare implicazioni generali e metodologiche sulla base del funzionamento di alcuni processi chiave (funzioni esecutive, metacognizione, pensiero creativo ecc.).</p>
Contenuti	Il corso, in continuità con Scienze dell'educazione I, si propone di approfondire le principali teorie dell'apprendimento, incluse quelle della motivazione e dell'attribuzione, nonché di introdurre gli studenti alla metodologia della ricerca in educazione, con particolare riferimento alla psicologia dell'educazione e alla didattica generale. Verranno inoltre affrontati alcuni elementi di docimologia e valutazione standardizzata, e analizzate le implicazioni operative derivanti dal funzionamento di processi cognitivi chiave, quali le funzioni esecutive, la metacognizione e il pensiero creativo.
Calendario	Secondo la pianificazione annua.
Metodi di insegnamento	La didattica del corso prevede fasi espositive, dialogiche e laboratoriali, facendo riferimento sia a studi di caso, in grado di inquadrare specifiche problematiche pedagogico-didattiche, sia a situazioni concrete esperite dagli studenti durante la pratica dell'insegnamento, per le quali può essere attivato un accompagnamento più mirato ed eventualmente co-costruito all'interno del gruppo.
Metodi di valutazione	Partecipazione attiva alle attività laboratoriali e svolgimento delle prove di verifica previste (approfondimento personale).
Criteri di valutazione	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Pertinenza e coerenza teorica dell'approfondimento <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'approfondimento personale dimostra padronanza dei principali riferimenti teorici trattati nel corso (teorie dell'apprendimento, della motivazione, dell'attribuzione, metodologia della ricerca, processi cognitivi ecc.).</li> <li>• La mappa e il commento mettono in evidenza una selezione mirata, coerente e motivata dei concetti teorici rispetto al tema scelto.</li> </ul> <p>Soglia minima: uso pertinente e comprensibile di almeno una cornice teorica rilevante in relazione al tema trattato</p> </li> <li>2. Capacità di elaborazione critica e applicativa <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'elaborato evidenzia capacità di rielaborazione e applicazione dei saperi a situazioni concrete (esperienze didattiche, progetti, osservazioni).</li> <li>• I concetti non sono solo riportati, ma utilizzati per interpretare, progettare o valutare esperienze didattiche.</li> </ul> <p>Soglia minima: presenza di almeno un collegamento esplicito tra teoria e pratica.</p> </li> <li>3. Consapevolezza metodologica <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lo studente mostra comprensione degli elementi base della metodologia della ricerca in educazione e della valutazione (standardizzata e/o qualitativa).</li> <li>• Eventuali riferimenti a strumenti, approcci o criteri metodologici sono contestualizzati e funzionali alla riflessione proposta.</li> </ul> <p>Soglia minima: uso corretto e pertinente di almeno un concetto o riferimento metodologico.</p> </li> </ol>

	<p>4. Qualità comunicativa e struttura del lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La mappa concettuale è ben organizzata, leggibile, coerente nei nessi logici.</li> <li>• Il testo di accompagnamento rispetta i limiti indicati e presenta chiarezza espositiva, correttezza formale, struttura argomentativa lineare.</li> </ul> <p>Soglia minima: presenza di mappa coerente, testo completo e intellegibile.</p> <p>5. Rilevanza e originalità dell'approfondimento scelto</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il tema scelto risulta pertinente rispetto ai contenuti del corso e mostra una forma di personalizzazione (es. interesse specifico, legame con esperienze pregresse, collegamenti interdisciplinari).</li> <li>• L'elaborato non è generico o compilativo, ma segnala una direzione personale di esplorazione.</li> </ul> <p>Soglia minima: pertinenza del tema e almeno un elemento di personalizzazione riconoscibile.</p> <p>6. Partecipazione attiva al corso</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipazione costante e significativa alle attività proposte (espositive, laboratoriali, dialogiche).</li> <li>• Contributi che mostrano progressiva interiorizzazione dei contenuti e apertura al confronto critico.</li> </ul> <p>Soglia minima: presenza <math>\geq 80\%</math> e almeno un contributo attivo documentato o rilevabile nel corso dell'anno.</p>
Certificazione	<p>Presenza obbligatoria al corso (min. 80%). In caso di assenze superiori al 20%, ma comunque entro un limite considerato ragionevole e compatibile con la possibilità di recupero, lo studente è tenuto a concordare con il docente un lavoro integrativo volto a garantire il raggiungimento degli obiettivi formativi del corso.</p> <p>Sarà richiesto lo sviluppo di un approfondimento personale su uno dei temi presentati durante il corso, in forma di mappa concettuale commentata (massimo 10000 caratteri spazi inclusi). Il documento, da presentare e discutere in forma plenaria, davanti al gruppo-classe e al docente, può riferirsi ad attività didattiche o sperimentali (ad es. all'interno del progetto finale) svolte dallo studente.</p> <p>La valutazione finale viene espressa in termini di "attribuzione/non attribuzione" dei crediti ECTS.</p>

## Colloquio pedagogico/ didattico, conoscenze professionali

Crediti ECTS	1
Durata e struttura	8 incontri di 90 minuti.
Docente	Christoph Brenner
Tipologia di corso	Materia obbligatoria
Lingua	Italiano
Limitazioni o prerequisiti	Studenti secondo anno
Rapporto con gli obiettivi del programma di studio	3.2, 3.3
Obiettivi di apprendimento	<p>Gli studenti saranno in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Esporsi e difendere le proprie opinioni in un contesto interattivo.</li> <li>• Sviluppare un atteggiamento riflessivo e critico riguardo a diverse situazioni e vari contesti didattici.</li> <li>• Muoversi nel contesto contrattuale ed assicurativo.</li> <li>• Sapersi muovere nel contesto di una scuola di musica.</li> <li>• Conoscere procedure e sfide di un concorso d'assunzione in una scuola di musica.</li> <li>• Sintetizzare un incontro su un verbale .</li> </ul>
Contenuti	Serie di colloqui interattivi dedicati a temi della prassi didattica strumentale-vocale quotidiana ed ad aspetti professionali di tipo contrattuale-assicurativo nonché d'inserimento nel mercato di lavoro.
Calendario	Secondo la pianificazione annua.
Metodi di insegnamento	Lezioni collettive (8-12 persone) interattive. Riassunti degli incontri su verbale. Preparazione di singoli temi.
Metodi di valutazione	—
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Frequenza alle lezioni.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipazione attiva.</li> <li>• Stesura di un verbale.</li> </ul>
Certificazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Presenza obbligatoria al corso (min. 80%).s</li> <li>• Stesura di un verbale.</li> </ul>

## Direzione coro di voci bianche

Crediti ECTS	2
Durata e struttura	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 4 incontri di 3 ore di gruppo.</li> <li>• 3 incontri di 2 ore di gruppo.</li> <li>• 3 incontri a coppie di tecnica di direzione.</li> </ul>
Docente	Brunella Clerici
Tipologia di corso	Materia obbligatoria
Lingua	Italiano/inglese.
Limitazioni o prerequisiti	Si prevede un massimo di 7 studenti per la gestione dei tirocini sui diversi gruppi corali.
Rapporto con gli obiettivi del programma di studio	1.6, 2.4
Obiettivi di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire conoscenze e strumenti per impostare e condurre un laboratorio corale con bambini e ragazzi.</li> <li>• Saper progettare percorsi didattici che integrino vocalità, educazione all'ascolto ed espressione musicale.</li> <li>• Conoscere ed applicare tecniche di riscaldamento vocale, intonazione e respirazione adatte ai bambini e ai ragazzi.</li> <li>• Sviluppare competenze nella scelta e nell'adattamento di un repertorio corale adeguato.</li> <li>• Riconoscere le principali problematiche legate alla voce infantile e adottare strategie didattiche inclusive e rispettose dello sviluppo vocale.</li> <li>• Promuovere un approccio cooperativo e creativo all'interno del gruppo corale.</li> <li>• Concertare e dirigere un repertorio concordato.</li> </ul>
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Caratteristiche della voce nei bambini/ragazzi.</li> <li>• Respirazione e postura.</li> <li>• Riscaldamento vocale.</li> <li>• Sviluppo dell'intonazione e ascolto attivo.</li> <li>• Metodi di insegnamento del canto corale.</li> <li>• Conduzione di una prova e gestione del gruppo.</li> <li>• Criteri di scelta dei brani.</li> <li>• Strutturare un percorso corale.</li> <li>• Strategie inclusive.</li> <li>• Tecnica di direzione corale.</li> </ul>
Calendario	
Metodi di insegnamento	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezioni individuali e di gruppo.</li> <li>• Utilizzo di materiale postato su iCorsi.</li> <li>• Tirocini.</li> <li>• Direzione in un evento con pubblico.</li> </ul>
Metodi di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Verifica della consegna attività.</li> <li>• Osservazione diretta nei tirocini.</li> <li>• Osservazione della performance finale .</li> </ul>
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Frequenza regolare.</li> <li>• Capacità di progettare un'attività corale.</li> <li>• Capacità di dirigere in un evento pubblico su repertorio concordato.</li> </ul>
Certificazione	Presenza almeno all'80% delle lezioni.

## Laboratorio corale I e II

Crediti ECTS	2 per ogni annualità
--------------	----------------------

Durata e struttura	15 incontri di 120' l'uno
Docente	Brunella Clerici-Rodolfi
Tipologia di corso	Materia obbligatoria
Lingua	Italiano
Limitazioni o prerequisiti	
Rapporto con gli obiettivi del programma di studio	
Obiettivi di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere ed esercitarsi sulla corretta postura e respirazione.</li> <li>• Perseguire l'uniformità del suono nelle esecuzioni di classe.</li> <li>• Saper cantare singolarmente la propria parte vocale in un discorso polifonico.</li> <li>• Gestire la concertazione di un brano proposto.</li> </ul>
Contenuti	<p>Il cantare in coro costituirà la peculiarità del percorso, attingendo al repertorio consono alla formazione definita e perseguendo le diverse componenti che definiscono una buona pratica corale.</p> <p>Parte del percorso sarà altresì rivolto ad elaborazioni corali di brani proposti da riportare anche in ambito scolastico.</p> <p>È previsto l'allestimento di una dispensa. La docente fornirà le partiture dei brani del repertorio.</p>
Calendario	Secondo la pianificazione annua.
Metodi di insegnamento	Lezioni di gruppo, svolte con diverse modalità a seconda degli obiettivi di volta in volta fissati.
Metodi di valutazione	Partecipazione alle esecuzioni pubbliche previste dalla docente, esecuzione dei lavori richiesti.
Criteri di valutazione	Utilizzo consapevole della vocalità in esecuzioni d'insieme, anche didatticamente mirate.
Certificazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Frequenza (min. 80%)</li> <li>• Esibizione corale-singola intermedia.</li> <li>• Esibizione corale finale.</li> <li>• Presentazione di un'elaborazione di un brano proposto per un organico scolastico (per gli studenti del II anno).</li> </ul>

## Progetto Master

Crediti ECTS	10
Durata e struttura	15 ore di supervisione da parte di un relatore, eventualmente 7.5 ore da parte di un correlatore
Docente	Relatrice: docente di didattica disciplinare EME. Correlatore variabile.
Tipologia di corso	Materia obbligatoria
Lingua	Italiano
Limitazioni o prerequisiti	Studenti secondo anno del MA Pedagogy EME
Rapporto con gli obiettivi del programma di studio	
Obiettivi di apprendimento	Applicare in modo strutturato, scientificamente sostenuto, consapevole, critico, efficiente ed innovativo ad un progetto didattico con/per bambini le competenze apprese negli ambiti disciplinari di EME e Musica e movimento
Contenuti	Realizzazione di uno spettacolo o progetto didattico coinvolgendo gruppi di bambini in età di scuola dell'infanzia o di scuola elementare.
Calendario	Da concordare con il docente Secondo la pianificazione annua.
Metodi di insegnamento	Supervisione da parte di un relatore o di una coppia relatore/correlatore.
Metodi di valutazione	Lavoro scritto da consegnare entro il 30 aprile. Presentazione o performance pubblica e discussione con commissione comprendente esperto di materia e delegato della Direzione.
Criteri di valutazione	Si veda il descrittivo di Didattica Disciplinare
Certificazione	Superamento esame.